

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 1° agosto 1952

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone «La Stampa»), e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone «La Stampa»), sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 luglio 1952, n. 992.

Provvidenze a favore delle aziende agricole della provincia di Ferrara danneggiate dalle alluvioni del 1950-51.

Pag. 2854

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 maggio 1952, n. 993.

Modificazione dell'art. 5 dello statuto dell'Istituto cotoniero italiano

Pag. 2854

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 giugno 1952, n. 994.

Inclusione dell'abitato di Orroli (Nuoro) fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato

Pag. 2855

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 giugno 1952, n. 995.

Suppressione dell'Agenzia consolare in Providence ed istituzione di un Vice consolato di 2ª categoria in Providence.

Pag. 2855

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 giugno 1952, n. 996.

Inclusione dell'abitato di Ulassai (Nuoro) fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato

Pag. 2855

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 giugno 1951.

Istituzione nel comune di Sarno (Salerno) di un liceo classico e di un ginnasio superiore governativo ed approvazione del relativo organico

Pag. 2856

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1952.

Sdoppiamento degli Uffici imposta generale entrata di Roma e di Milano

Pag. 2856

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1952.

Speciali modalità per il controllo dell'accertamento della imposta generale sull'entrata

Pag. 2857

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villa San Giovanni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Pag. 2857

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Corato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Pag. 2857

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Penne in Teverina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Pag. 2857

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ruino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Pag. 2857

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Santopadre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Pag. 2857

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Vitore del Lazio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Pag. 2857

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli

Pag. 2858

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Costituzione di zona venatoria di ripopolamento e cattura

Pag. 2858

Rinnovo di zone venatorie di ripopolamento e cattura.

Pag. 2858

Proroga di divieti di caccia e uccellazione

Pag. 2858

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Esito di ricorso

Pag. 2858

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento della Società cooperativa di consumo di Borgnano di Cuasso al Monte, con sede in Borgnano, e nomina del commissario liquidatore

Pag. 2858

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Concorso per esami a sei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C, grado 13°) presso il Consiglio di Stato

Pag. 2859

Ministero della pubblica istruzione:

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a ventiquattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di «lingua e letteratura inglese» nei licei scientifici (classe di concorso VII b)

Pag. 2860

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a sette posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua e letteratura francese » nei licei scientifici (classe di concorso VII A) . Pag. 2863

Prefettura di Benevento: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento . Pag. 2867

Prefettura di Avellino: Graduatoria del concorso al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Avellino. Pag. 2867

Prefettura di Brescia: Graduatoria del concorso ad un posto di medico aggiunto presso l'Ufficio di igiene di Brescia . Pag. 2868

Prefettura di Forlì: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì . . . Pag. 2868

Prefettura di Potenza: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza . Pag. 2868

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 luglio 1952, n. 992.

Provvidenze a favore delle aziende agricole della provincia di Ferrara danneggiate dalle alluvioni del 1950-51.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le provvidenze disposte con la legge 10 gennaio 1952, n. 3; e successive integrazioni e modificazioni, sono applicabili anche per i danni causati in provincia di Ferrara dalle alluvioni del 1950 e da quelle del 1951 che non siano già contemplate nella citata legge.

Sono autorizzate all'uso le seguenti spese:

lire 400 milioni per la riparazione di opere di bonifica;

lire 600 milioni per la concessione di contributi in conto capitale in favore delle aziende agricole danneggiate;

lire 25 milioni all'anno, per trenta anni, a decoro dall'esercizio finanziario 1951-52 per la concessione del concorso statale negli interessi dei mutui contratti da tali aziende.

Art. 2.

I contributi di cui alla presente legge possono essere concessi anche se le opere e gli acquisti per il ripristino delle aziende agricole danneggiate siano stati in qualunque modo compiuti od eseguiti dai singoli interessati alla data della entrata in vigore della presente legge, salvo detrazione di eventuali interventi a qualunque titolo avvenuti.

Art. 3.

All'onere derivante dalla presente legge nell'esercizio finanziario 1951-52 viene destinata una corrispondente aliquota delle maggiori entrate di cui al primo provvedimento concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio medesimo.

Nell'esercizio 1952-53 alla copertura del suddetto onere di lire 25 milioni si provvederà mediante una corrispondente riduzione del capitolo 467 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

Il Ministro per il tesoro provvederà con proprio decreto alle occorrenti variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA —
FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 maggio 1952, n. 993.

Modificazione dell'art. 5 dello statuto dell'Istituto cotoniero italiano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 3 marzo 1934, n. 291, e successive modificazioni, con il quale fu conferita la personalità giuridica all'Istituto cotoniero italiano;

Visto il regio decreto 29 marzo 1934, n. 512, e successive modificazioni, con il quale fu approvato lo statuto del predetto Istituto;

Considerata la necessità di modificare l'art. 5 dello statuto medesimo, ai fini della ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Ente;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio, di concerto con i Ministri per il tesoro, per il lavoro e la previdenza sociale e per il commercio con l'estero;

Decreta:

L'art. 5 dello statuto dell'Istituto cotoniero italiano, approvato con regio decreto 29 marzo 1934, n. 512, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

« Il Consiglio direttivo è composto di quindici membri, oltre che dal presidente ove questi sia scelto fuori del Consiglio stesso.

« Il Consiglio è nominato con decreto del Ministro per l'industria e commercio ed è composto di:

a) 11 rappresentanti degli industriali cotonieri designati, a seguito di elezione, dall'assemblea dei partecipanti all'Istituto, con riguardo alla distribuzione geografica delle aziende;

b) un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'industria e del commercio, del tesoro, del commercio con l'estero e del lavoro e della previdenza sociale.

« I membri del Consiglio durano in carica due anni e possono essere confermati.

« Essi esercitano le loro funzioni gratuitamente.

« In caso di vacanza nel corso del biennio nella rappresentanza di cui alla lettera a), si provvederà alla

surrogazione con la nomina dei candidati secondo la graduatoria di voti, indipendentemente dalla distribuzione geografica delle aziende ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — CAMPILLI
— PELLA — LA MALFA
— RUBINACCI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 55, foglio n. 136. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1952, n. 994.

Inclusione dell'abitato di Orroli (Nuoro) fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il regio decreto-legge 7 luglio 1925, n. 1173;

Visto il parere del Comitato tecnico-amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche con sede in Cagliari, n. 6157, emesso nell'adunanza del 19-20 dicembre 1950;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1 sub. 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati), quello di Orroli, in provincia di Nuoro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1952

EINAUDI

'ALDISIO

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 69. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1952, n. 995.

Suppressione dell'Agenzia consolare in Providence ed istituzione di un Vice consolato di 2ª categoria in Providence.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

L'Agenzia consolare in Providence, dipendente dal Consolato generale in Boston (U.S.A.) è soppressa.

Art. 2.

E' istituito un Vice consolato di 2ª categoria in Providence alle dipendenze del Consolato generale in Boston (U.S.A.).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 55, foglio n. 146. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1952, n. 996.

Inclusione dell'abitato di Ulassai (Nuoro) fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il regio decreto-legge 7 luglio 1925, n. 1173;

Visto il parere del Comitato tecnico-amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche con sede in Cagliari, n. 6756, emesso nell'adunanza del 27 marzo 1952;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub. 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Ulassai in provincia di Nuoro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1952

EINAUDI

'ALDISIO

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 63. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 giugno 1951.

Istituzione nel comune di Sarno (Salerno) di un liceo classico e di un ginnasio superiore governativo ed approvazione del relativo organico.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054;

Veduto il regio decreto 6 giugno 1925, n. 1084;

Veduto il regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1069;

Veduto il regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1745;

Ritenuto che occorre regolarizzare formalmente il funzionamento del liceo-ginnasio governativo di Sarno, già in atto dal 1° ottobre 1947, con i relativi organici;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1947, è istituito nel comune di Sarno (Salerno) un liceo classico e un ginnasio superiore governativo ad unico corso e ne è approvato il relativo organico come segue:

un posto di preside di 1ª categoria senza insegnamento;

sette cattedre di ruolo A;

un posto di segretario;

un posto di macchinista;

due posti di bidello.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1951

EINAUDI

GONELLA — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1952

Registro n. 12, foglio n. 35

(3303)

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1952.

Sdoppiamento degli Uffici imposta generale entrata di Roma e di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella per la circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto Ministeriale 26 luglio 1937, e successive modificazioni;

Ritenuta l'opportunità di sdoppiare gli Uffici del registro per l'imposta generale sull'entrata di Roma e di Milano allo scopo di adottare macchine a sistema meccanografico per la più sollecita contabilizzazione delle entrate derivanti dalla autoapplicazione della imposta;

Considerato che, limitatamente al versamento dell'imposta derivante dall'autoapplicazione, gli uffici incaricati della contabilizzazione delle entrate suindicate con macchine a sistema meccanografico debbono avere una circoscrizione più vasta di quella attuale degli uffici da sdoppiare, sia per una migliore utilizzazione delle macchine e sia perchè venga raggiunto lo scopo per cui queste vengono adottate;

Visti l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2215, e l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083;

Decreta:

Art. 1.

L'Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Roma è sdoppiato in due uffici così denominati:

I Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata;

II Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata.

Art. 2.

L'imposta generale sull'entrata, relativa alle categorie di entrate determinate col successivo art. 5, da pagarsi per mezzo del servizio dei conti correnti postali, è riscossa dal I Ufficio registro per la imposta generale sulla entrata di Roma quando gli obbligati al pagamento risiedano in uno dei Comuni delle provincie di Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Cagliari, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Foggia, Frosinone, Latina, L'Aquila, Lecce, Matera, Napoli, Nuoro, Potenza, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Salerno, Sassari, Taranto, Viterbo.

Ai fini delle riscossioni di ogni altro tributo pagabile agli Uffici del registro rimane immutata la circoscrizione territoriale attuale di essi, compresa quella del II Ufficio per l'imposta generale sull'entrata di Roma.

Art. 3.

L'Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Milano è sdoppiato in due uffici così denominati:

I Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata;

II Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata.

Art. 4.

L'imposta generale sull'entrata, relativa alle categorie di entrate determinate dal successivo art. 5, da pagarsi per mezzo del servizio dei conti correnti postali, è riscossa dal I Ufficio del registro per l'imposta generale sulla entrata di Milano quando gli obbligati al pagamento risiedano in uno dei Comuni delle provincie di Belluno, Bergamo, Brescia, Bolzano, Como, Cremona, Gorizia, Mantova, Milano, Padova, Pavia, Rovigo, Sondrio, Trento, Treviso, Udine, Varese, Venezia, Verona, Vicenza.

Ai fini della riscossione di ogni altro tributo pagabile agli Uffici del registro rimane immutata la circoscrizione territoriale attuale di essi, compresa quella del II Ufficio per l'imposta generale sull'entrata di Milano.

Art. 5.

Il I Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Roma ed il corrispondente I Ufficio di Milano sono competenti a riscuotere l'imposta generale sull'entrata che, ai sensi delle norme vigenti, deve essere pagata per mezzo del servizio dei conti correnti postali, esclusa quella commisurata al volume degli affari e relativa alle entrate contemplate nei decreti Ministeriali emessi in base all'art. 10 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 348, e modificazioni successive.

La riscossione di quest'ultima imposta, nonchè di ogni altra diversa da quella che, ai sensi del comma precedente, deve essere riscossa dal I Ufficio di Roma e dal I Ufficio di Milano, è di competenza del II Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Roma, del corrispondente II Ufficio di Milano e degli altri Uffici del registro delle sedi comprese nelle Province indicate agli articoli 2 e 4 del presente decreto, secondo la rispettiva circoscrizione territoriale.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno 1° settembre 1952.

Roma, addì 5 giugno 1952

Il Ministro: VANONI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1952
Registro Finanze n. 16, foglio n. 189.*

(3727)

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1952.

Speciali modalità per il controllo dell'accertamento della imposta generale sull'entrata.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuta l'opportunità di determinare alcune modalità cautelative per il controllo dell'accertamento delle entrate soggette ad imposta generale sull'entrata;

Visto l'art. 26 del decreto-legge 3 giugno 1943, n. 452;

Decreta:

Art. 1.

Le persone autorizzate ad effettuare il pagamento dell'imposta generale sull'entrata mediante postagiato settimanale, ai sensi dell'art. 75 del regolamento approvato con regio decreto 26 gennaio 1940, n. 10, debbono inviare all'Ufficio del registro competente, contemporaneamente all'emissione del postagiato, un estratto del registro-fatture, prescritto dall'art. 77 del citato regolamento, limitatamente alle fatture alle quali il postagiato si riferisce. L'invio dell'estratto deve essere fatto mediante lettera raccomandata.

Art. 2.

Le persone autorizzate ad effettuare il pagamento dell'imposta generale sull'entrata, anzichè per ogni singolo atto economico, per un cumulo di atti economici compiuti in un determinato periodo, sono obbligate alla tenuta del registro-fatture, di cui all'art. 77 del citato regolamento 26 gennaio 1940, n. 10, ed all'invio dell'estratto di esso al competente Ufficio del registro nel modo e nel termine di cui all'articolo precedente.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il 1° settembre 1952.

Roma, addì 5 giugno 1952

Il Ministro: VANONI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1952
Registro Finanze n. 16, foglio n. 168.*

(3728)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villa San Giovanni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 4 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1952, registro n. 16 Interno, foglio n. 2, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Villa San Giovanni (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 9.642.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3552)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Corato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 20 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1952, registro n. 15 Interno, foglio n. 340, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Corato (Bari) di un mutuo di L. 3.550.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3570)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Penne in Teverina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 5 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1952, registro n. 15 Interno, foglio n. 398, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Penne in Teverina (Terni) di un mutuo di L. 1.360.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3571)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ruino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 5 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1952, registro n. 16 Interno, foglio n. 21, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ruino (Pavia) di un mutuo di L. 740.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3563)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Santopadre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 1° febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1952, registro n. 16 Interno, foglio n. 15, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Santopadre (Frosinone) di un mutuo di L. 892.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3565)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Vittore del Lazio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 4 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1952, registro n. 16 Interno, foglio n. 14, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di San Vittore del Lazio (Frosinone) di un mutuo di L. 1.067.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3566)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 165

CAMBI VALUTARI (Esportazione)**Cambi di chiusura del 31 luglio 1952**

	U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,92	643,75
» Firenze	624,90	645,25
» Genova	624,92	645 —
» Milano	624,93	647,75
» Napoli	624,90	643 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,91	648 —
» Torino	624,93	645 —
» Trieste	624,92	—
» Venezia	624,91	647 —

Media dei titoli del 31 luglio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,675
Id. 3,50 % 1902	63,40
Id. 3 % lordo	66,30
Id. 5 % 1935	95,75
Redimibile 3,50 % 1934	73 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	72,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,275
Id. 5 % 1936	92,725
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,775

*L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato*
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**Cambi del 31 luglio 1952**

*Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione
e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)*

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,92
1 dollaro canadese	647,87

*Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto
Ministeriale 19 settembre 1949, Gazzetta Ufficiale 19 settem-
bre 1949, n. 215).*

1 lira sterlina	Lit. 1.749,78
---------------------------	---------------

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50 per franco belga
Danimarca	» 90,46 » corona danese
Francia	» 1,785 » franco francese
Germania	» 148,77 » marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48 » corona norvegese
Olanda	» 164,44 » florino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78 » corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90 » franco svizzero

**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE****Costituzione di zona venatoria di ripopolamento e cattura**

Per il periodo 1° agosto 1952-31 luglio 1955, i fondi siti nel comune di Sansepolcro (Arezzo), dell'estensione di ettari 700, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: dal Fossatone strada campestre fino alla Madonna del Latte; strada comunale fino a Misciano. strada campestre fino a Imposio; strada comunale della Montagna fino al Fossatone.

(3700)

Rinnovo di zone venatorie di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Colbordolo e Urbino (Pesaro), di cui al decreto Ministeriale 10 maggio 1949, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955, limitatamente ai terreni della superficie di ettari 300 circa, delimitati dai confini sotto indicati.

Confini:

sud: linea congiungente i fabbricati rurali ai vocaboli Canneto di Quà-Canneto di Là-Poderaccio di sotto e Poderaccio di sopra;

est: linea congiungente i fabbricati rurali ai vocaboli Poderaccio di sopra-Montecavallo Casa ripulita-Montelippe-Sgavolina;

nord: linea congiungente i fabbricati rurali ai vocaboli Sgavolina-Chiesa di Coldelce-Casina Celletta-Palombara-Montebusetto-Macchianera;

ovest: linea congiungente i fabbricati rurali ai vocaboli Macchianera-Scheggia-Cabertone Verzano-Canneto di Quà.

La zona di ripopolamento e cattura di Medicina (Bologna), della estensione di ettari 599, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 26 giugno 1949, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955.

(3475)

Proroga di divieti di caccia e uccellazione

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 12 settembre 1951, nella zona di Chiusi (Siena), dell'estensione di ettari 225 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 13 settembre 1951, nella zona di Castellina in Chianti (Siena), dell'estensione di ettari 200 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

(3701)

**MINISTERO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI****Esito di ricorso**

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio successivo, il ricorso straordinario proposto in data 18 dicembre 1950 dall'ex ufficiale postale e telegrafico Cichero Silvio Roberto — dispensato dal servizio il 6 novembre 1927 ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, modificato dal regio decreto 6 gennaio 1927, n. 57 — avverso il provvedimento di denegata riammissione in servizio e conseguente ricostruzione della carriera, è stato accolto nel senso che l'interessato si trova nelle condizioni richieste per la riammissione in servizio.

(3526)

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Scioglimento della Società cooperativa di consumo di Borgnano di Cuasso al Monte, con sede in Borgnano, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 luglio 1952, la Società cooperativa di consumo di Borgnano di Cuasso al Monte, con sede in Borgnano, costituita con atto 10 novembre 1946 del dott. Francesco Pedoja, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ed è stato affidato l'incarico di liquidatore dell'ente al sig. Ferdinando Giacomo Adamoli.

(3523)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso per esami a sei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C, grado 13°) presso il Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1949, n. 831, che approva il regolamento per gli esami di ammissione e promozione nei ruoli del personale di segreteria del Consiglio di Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a sei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C, grado 13°) presso il Consiglio di Stato.

Art. 2.

Coloro che intendono partecipare al concorso predetto debbono alla data del presente decreto, aver compiuto l'età di 18 anni e non superata quella di 35 anni.

Il limite massimo di età è elevato di cinque anni per gli aspiranti che abbiano partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 15 maggio 1936, per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico, per gli invalidi di guerra o della lotta di liberazione, per i decorati al valor militare e per coloro che abbiano conseguito promozioni per merito di guerra.

Il limite massimo di età è elevato di due anni per coloro che alla data in cui scade il termine della presentazione delle domande di partecipazione al concorso risultino coniugati; è elevato di un anno per ogni figlio vivente alla data suddetta. A tali effetti la prole naturale, dal giorno del legale riconoscimento è equiparata a quella legittima.

Per i concorrenti già colpiti dalle leggi razziali, non viene computato agli effetti del limite d'età il periodo indicato nell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25.

Gli aumenti del limite massimo di età di cui ai commi precedenti si cumulano tra loro purché complessivamente non si superino i 45 anni di età.

Possono partecipare al concorso senza limiti di età gli impiegati di ruolo delle Amministrazioni statali ed il personale civile non di ruolo comunque denominato dipendente dalle Amministrazioni statali, anche a ordinamento autonomo, e il personale salariato di ruolo e non di ruolo dipendente dalle Amministrazioni stesse che abbia compiuto cinque anni di lodevole servizio (regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 435).

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso redatte nei modi e nel termine indicati nell'articolo seguente debbono indicare il nome, il cognome, la paternità, la data, il luogo di nascita e l'indirizzo del concorrente.

A corredo delle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita. La firma dell'ufficiale dello stato civile che lo rilascia deve essere autenticata dal presidente del tribunale o dal pretore competente;

b) certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano, di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore, se rilasciato a firma dell'ufficiale di stato civile, dal prefetto della Provincia se rilasciato dal sindaco come capo del Comune.

Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica, e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta con decreto del Capo dello Stato;

c) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che a termini delle disposizioni vigenti ne impediscano il possesso, di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando;

d) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando; la firma del cancelliere dovrà essere autenticata dalla competente autorità giudiziaria;

e) certificato di regolare condotta civile e morale di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando, rilasciato dal sindaco del Comune ove il candidato ha la sua abituale residenza da almeno un anno, e in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco della precedente residenza entro l'anno, con la dichiarazione del fine per cui esso è rilasciato.

La firma di detta autorità deve essere autenticata dal prefetto della Provincia;

f) stato di famiglia legalizzato dal prefetto (questo documento deve essere presentato solo dai candidati che siano coniugati con o senza prole, e dai vedovi con prole);

g) certificato di costituzione sana ed esente da difetti fisici ed imperfezioni che influiscano nel rendimento del servizio, rilasciato dal medico provinciale, o da un medico militare o da un ufficiale sanitario o da un medico condotto.

La qualifica del medico deve risultare chiaramente dal certificato: la firma del medico provinciale deve essere autenticata dal prefetto. Quella del medico militare dalla superiore autorità militare, e quella degli altri sanitari dal sindaco, la cui firma deve essere a sua volta autenticata dal prefetto.

Tale documento deve essere di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando;

h) certificato comprovante di avere ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento, o, per coloro che abbiano prestato servizio militare o siano stati arruolati, copia dello stato di servizio o del foglio matricolare munito, per i combattenti, della relativa dichiarazione integrativa, rilasciata dalle competenti autorità militari ai sensi delle disposizioni emanate dalle autorità stesse per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra. Analogo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni di guerra.

I partigiani combattenti devono comprovare tale qualifica secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

I reduci dalla prigionia debbono produrre una dichiarazione della competente autorità militare comprovante tale loro qualità, munita dell'annotazione che nulla risulta a loro carico nei riguardi del comportamento da essi tenuto all'atto della cattura e durante il periodo di prigionia.

La condizione di reduce dalla deportazione deve risultare da attestazione del prefetto della Provincia in cui l'interessato risiede ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

I mutilati ed invalidi di guerra e i mutilati e invalidi per la lotta di liberazione, i mutilati ed invalidi per servizio, i figli dei medesimi, nonché gli orfani, le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio, debbono dimostrare tale qualità presentando il decreto di concessione della relativa pensione o uno dei certificati mod. 69 e 69-ter rilasciati dalle competenti autorità, o, in mancanza, per gli invalidi di guerra, mediante attestazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta a vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa, purché in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Le vedove di guerra debbono presentare i documenti che valgono ad attestare che la morte del coniuge deve essere a servizio militare o assimilato nei reparti combattenti o a causa di ferite o di malattia contratta nei reparti stessi.

Gli orfani dei caduti in guerra e per la lotta di liberazione debbono comprovare tale loro qualità mediante certificato rilasciato dal competente Comitato provinciale per gli orfani di guerra.

Per l'applicazione nei casi di parità di merito dei criteri di preferenza di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 5 lu-

glio 1934, n. 1176, gli interessati devono dimostrare la loro qualità mediante certificato del sindaco del Comune del loro domicilio o della loro residenza abituale oppure mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

I candidati che prestano servizio militare debbono produrre una dichiarazione del comandante del Corpo attestante la loro posizione;

i) originali o copia autentica della licenza di scuola media o del diploma di ammissione a scuola media di secondo grado o di alcuno dei corrispondenti diplomi a norma dei cessati ordinamenti scolastici o diploma di licenza secondaria di avviamento professionale o da scuola professionale femminile o da scuola tecnica commerciale, industriale o agraria;

l) fotografia recente del candidato con la sua firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

m) i candidati che appartengano al personale civile non di ruolo e che si trovino nelle condizioni previste dall'ultimo comma del precedente articolo due dovranno comprovare tali loro condizioni con certificato rilasciato dall'Amministrazione competente.

I candidati dovranno inoltre produrre due elenchi in carta libera dei documenti presentati.

I documenti che corredano la domanda dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo ed essere muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni.

Le legalizzazioni delle firme dei certificati non sono necessarie se i certificati stessi siano rilasciati dalle autorità amministrative residenti nel comune di Roma.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g), coloro che già appartengono alle Amministrazioni statali come impiegati di ruolo, i quali invece debbono produrre copia dello stato di servizio civile rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipendono con l'attestazione che sono in attività di servizio.

I candidati non impiegati civili di ruolo che si trovino alle armi per obblighi di leva possono esibire in luogo dei documenti di cui alle lettere b), e), g) e h), un certificato in carta legale rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Art. 4.

Le domande di ammissione redatte su carta da bollo da L. 32, firmate dagli interessati e corredate di tutti i documenti prescritti, debbono pervenire alla segreteria generale del Consiglio di Stato entro il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La dichiarazione integrativa di cui alla lettera h) del precedente articolo potrà essere prodotta oltre il termine fissato per la presentazione della restante documentazione, ma non oltre l'inizio delle prove.

Non sono ammessi i candidati che facciano pervenire la domanda e i documenti oltre il termine prescritto, o li producano non completi o non regolari.

Non potrà partecipare al concorso chi sia stato destituito revocato o licenziato per motivi disciplinari dalle Amministrazioni dello Stato e chi per due volte abbia sostenuto con esito negativo esami di concorso per lo stesso impiego. A tal fine i concorrenti dovranno indicare nella domanda di ammissione al concorso di non trovarsi nelle condizioni anzidette.

Art. 5.

L'esame orale consiste di tre prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte vertono sulle seguenti materie:

1) nozioni elementari di diritto costituzionale e amministrativo;

2) nozioni di storia civile d'Italia dal 1815. Nozioni di storia della letteratura italiana. Nozioni di geografia politica e fisica dell'Italia;

3) prova pratica di dattilografia, consistente nella scrittura a macchina di almeno una facciata di foglio formato protocollo sotto dettatura.

La prova orale verte sulle materie di cui ai numeri 1 e 2 sull'aritmetica e su nozioni elementari di statistica.

Gli aspiranti possono chiedere di sostenere una prova di stenografia.

Il candidato ammesso al concorso, che non si presenti o che manchi ad una delle prove è considerato rinunciario.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata su proposta del Presidente del Consiglio di Stato e si compone:

a) di un primo referendario o di un referendario del Consiglio di Stato, presidente;

b) di un funzionario di gruppo A, di grado non inferiore al 7°, membro;

c) di un insegnante di istituto di istruzione media, membro.

Un funzionario di gruppo A, di grado non inferiore al 9°, in servizio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

Per la prova pratica di dattilografia e eventualmente per quella di stenografia il giudizio è dato dalla Commissione con il concorso, ove occorra, di un impiegato di gruppo C di grado non inferiore al 9°.

Art. 7.

Le prove scritte ed orali avranno luogo in Roma nei locali e nei giorni che saranno indicati con successivi avvisi.

I candidati dovranno dimostrare la propria identità personale, presentando, prima di ciascuna prova, alla Commissione un documento di riconoscimento.

Art. 8.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati dei candidati nella valutazione complessiva, salve le preferenze previste dalle leggi vigenti.

Art. 9.

I vincitori del concorso saranno nominati in prova per un periodo di sei mesi.

Sono esenti dal periodo di prova i vincitori che si trovino nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46.

Art. 10.

Per lo svolgimento delle prove scritte ed orali e per quanto altro occorra per l'esecuzione del presente decreto saranno osservate le norme di cui al regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni.

Art. 11.

La restituzione dei documenti è fatta d'ufficio dopo centottanta giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso.

Tuttavia i concorrenti potranno ritirare i documenti anche prima, a loro cura e spese, purché dichiarino di non avvalersi della facoltà di ricorrere contro l'esito del concorso.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 giugno 1952

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1952
Registro Presidenza n. 65, foglio n. 84. — FERRARI
(3686)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a ventiquattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua e letteratura inglese » nei licei scientifici (classe di concorso VII b).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da

assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella A annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236 sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a ventiquattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di lingua e letteratura inglese nei licei scientifici (classe di concorso VII b);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a ventiquattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua e letteratura inglese nei licei scientifici (classe di concorso VII b) indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Puccio Guido fu Camillo	punti 303 —
2. Maino Margherita fu Mosè	» 282 —
3. Monti Elena in Enrietti fu Carlo	» 277,50
4. Cerutti Margherita in Perrini fu Carlo	» 269,50
5. Platone in Casale Albertina fu Alessandro	» 266,66
6. Novi Teresa fu Paolo	» 164,50
7. Beganutti Lorenzina di Camillo	» 261,36
8. Massa Maria in Cinque di Arturo	» 243 —
9. Lupano Noemi in Barone fu Donato	» 240,25
10. Rivetti Renzo fu Valmiro	» 238,50
11. Blengini Clelia in Stoppelli fu Giovanni	» 232,50
12. Del Vecchio Gaetano di Florindo	» 231 —
13. Reggiani Maria in Balbo fu Dario	» 229 —
14. Cavalotti Edvige fu Francesco	» 224,50
15. Borgogno Filomena fu Giuseppe	» 224,10
16. Oberholtzer Matilde fu Paolo Emilio	» 223,50
17. Bambini Lina fu Gilberto	» 222,75
18. Caifassi Ghidì Maria Liduina	» 222,32
19. Barraja Flora in Serravalli di Edoardo	» 221,50
20. Chiurrazzi Egle fu Salvatore	» 221,25
21. Malin Maria Teresa fu Giuseppe in Marongiu	» 221 —
22. D'Agostino Giovanni fu Salvatore	» 220,50
23. Mannucci Elisa in Poggessi fu Arturo	» 220,25
24. Porruglio Silvia fu Aldo	» 218,75
25. Toura Flora fu Naif	» 218,30
26. Zieni Palmira di Giuseppe	» 218,25
27. Rossini Margherita di Angelo	» 216,50
28. Navarra Giuseppe fu Giuseppe	» 216,41
29. Zanon Dal Bò Margherita ved. Benacchio fu Luigi	» 215,50
30. Raja Nisi Tullia fu Michele	» 211,75
31. Piccirilli Barsalena Colomba di Paolo	» 209,50
32. Padovan Carolina di Francesco	» 209,25
33. Cavalli Elsie di Vincenzo	» 208 —
34. Moravia Alcardo fu Giuseppe	» 207,50
35. Danti Renzo fu Gioele	» 207,16
36. Cianciulli Bellini Irene fu Liberato	» 206,30
37. Barozzi Camilla in Fontassuglia di Abramo Enrico	» 205 —
38. Voltan Clara in Lanzisera di Giovanni	» 202,50
39. Cressini Anna fu Angelo	» 201,25
40. Valente Pier Luigi di Umberto	» 201,16
41. D'Alessio Emilia di Edoardo	» 199,30

42. Gazzoni Pisani Dario	punti 199,25
43. Ghezzi Bianca di Alfredo	» 198,84
44. Carità Giuseppina fu Vittore	» 198,16
45. Pinardi Gabriele di Alessandro	» 197,41
46. Frassi Laura in Bottari fu Gino	» 197 —
47. Zolezzi Maria Giulia fu Giovanni	» 196,50
48. Abbriata in Avezzano Emilia fu Giovanni	» 195 —
49. Tron Alma Vita di Samuele	» 194,83
50. De Cesaris Nelson fu Pietro	» 194,08
51. Favales Anna Maria di Tomaso	» 191,83
52. Bianconi Irene di Savino	» 190,25
53. Zantonelli Amina fu Alfonso	» 188,58
54. Naglieri Bianca di Ercole	» 187,75
55. Galesi Adele fu Vittorio	» 186,50
56. Magnani Ave Maria di Bernardo	» 185,75
57. Del Zio Tolomeo fu Benedetto	» 185 —
58. Volpati Emanuele fu Andrea	» 185 —
59. Cardinaletti Maria fu Luigi	» 183,785
60. Marmo Macario fu Giuseppe	» 183,50
61. Falqui Clara fu Vincenzo	» 182,16
62. Cacciatore Giuseppina Amalia fu Sebastiano	» 178,50
63. Ciaramella Michele di Vincenzo	» 177,25
64. De Marchi Magda di Marco	» 176,25
65. Bellini Maria Luigia di Giacomo	» 175,75
66. Amoroso Giuseppina fu Gustavo	» 174,50
67. Bezzana Angela in Abate fu Antonio	» 172,4725
68. Ghidelli Carmela in Landolfi fu Roberto	» 170,50
69. Serafini Rosalia in Rocco fu Antonio	» 170,25
70. Musio Gustavo fu Luigi	» 169,75
71. Scarpati Castiglioni Adele fu Tommaso	» 169,66
72. Giannini Pia in Zecchini fu Gustavo	» 169,50
73. Giordano Liana in Janenghi fu Guido	» 169 —
74. Brugnoli Anna Maria in Cerra di Evaristo	» 168,50
75. Sinha Birenda Narayan di Phonindra	» 168,50
76. Monti Jenni in Czbacka fu Bernardo	» 163,285
77. Baldi in Pritelli Ida fu Diego	» 163,08
78. De Stefani Maria Adelaide fu Beniamino	» 162,75
79. Polizzi Aida fu Michele	» 162,25
80. Bova Vera di Giuseppe	» 161,91
81. La Sorsa Angiola in Trippitelli di Luigi	» 158,33
82. Baldoni Maria Luisa fu Giovanni	» 158 —
83. Caselli Rossana di Roberto	» 157,50
84. Borgognoni Marcella di Agostino	» 156,50
85. Bedogni Elda di Armando	» 156,50
86. Zanovello Ida in Charlemont fu Angelo	» 155,50
87. Bellaconba Vittoria fu Luigi	» 154,50
88. Griselli Lia fu Albizzo	» 154 —
89. Muzzi Elisa fu Tommaso	» 150,08
90. Renzetti Angiolamaria fu Giuseppe	» 150 —
91. Panales Francesco fu Salvatore	» 149,25
92. Di Maria Maria fu Ferdinando	» 147,33
93. Cameo Anna Maria di Angelo	» 144,75
94. Marchegiani Angiolina fu Antonio	» 143,25
95. Cirillo Rosa fu Leone	» 141,83
96. Pistone Maria in Bracci fu Camillo	» 141,50
97. Barese Maria di Natale	» 137,75
98. Raffaelli Anna in Donzelli fu Carmine	» 135,75
99. Casighini Giovanna fu Luigi	» 135,75
100. Balboni Diana in Gardelli fu Luigi	» 130,50
101. Montalti Anna fu Eugenio	» 130,375
102. Buzzini Alma Pia di Alfredo Raffaele	» 127,25
103. Rigutti Elda di Arturo	» 127,25
104. Caldara Ada in Borgia di Benedetto	» 127 —
105. Bronzetti Leila di Giuseppe	» 126,25
106. Paganini Maria in Maimone fu Arturo	» 123,50
107. Bellomo Maria di Carmelo	» 123,25
108. Cardin Clara di Antonio	» 123 —
109. Grieco Maria Celeste di Michele	» 122 —
110. Zappalà Natale fu Vincenzo	» 119,50
111. Magnani Maria Luisa di Mario	» 118,75
112. Luchini Alga in Presciuttini di Giovanni	» 115,75
113. Crescini Luisa fu Nicasio	» 115,50
114. Bellelli Angiolina in Borrelli fu Salvatore	» 113,75
115. Riccio Wanda di Alfredo	» 113,50
116. Vitagliano Maria Filomena in Di Gioia fu Alfonso	» 113 —
117. Cirino Evelina fu Giovanni	» 112,50
118. Ghezzi Miranda di Pasquale	» 112,50
119. Baldi Wanda di Matteo	» 111,50

120. Zovi Paola in Volterra di Alfredo	punti	110,75	191. Ferrante Maria Pia in Greco di Alberto	punti	82 —
121. Rossi Anna in Buoncore fu Enrico	»	110,50	192. Cheriach Pietro Paolo di Tommaso	»	82 —
122. Vitiello Filippo di Giuseppe	»	109 —	193. Coacci Romilda fu Ruggero	»	81,75
123. Cannistraci Letteria fu Francesco	»	108 —	194. Messina Ada di Gioacchino	»	81,50
124. Catalano Maria Rosa di Michele	»	108 —	195. Cuomo Bianca Maria di Giovanni	»	81 —
125. Faccioli Angelo fu Luigi	»	107,25	196. Vellana Natalia di Arturo	»	80 —
126. Galeazzi Antonietta fu Alessandro	»	104,58	197. Magnani Caterina di Bernardo	»	80 —
127. Calò Saverio di Giuseppe (invalido di guerra)	»	104,50	198. Sardella Leda fu Ernesto	»	79,50
128. De Luca Maria Giovanna fu Vincenzo	»	104 —	199. Massa Bianca di Alfredo	»	79,25
129. Bongiorno Carmela fu Vincenzo	»	103,75	200. Villala Iris ved. Buraggi di Giovanni	»	78,25
130. Astaldi Anna Maria di Antonio	»	103,75	201. Tiezzi Vittorina in Sappino di Antonio	»	78,25
131. Caddeo Fasio di Rinaldo	»	103,50	202. Gronda Anna Maria fu Vittorio	»	78,25
132. Matarazzo Gaetana di Lorenzo	»	103 —	203. Menconi Romoaldo di Lino	»	78,25
133. Boscaino Maria di Francesco Paolo	»	102,50	204. Genovese Pietro fu Antonio	»	78,25
134. Solari Fabio di Ferdinando (invalido di guerra)	»	101,50	205. Tammaro Maria fu Raffaele	»	77,75
135. Piccini Laura in Caflame fu Edgardo	»	100,50	206. Santangelo Musmeci Francesca di Guglielmo	»	77,75
136. Bocci in De Gennaro Erminia di Giuseppe	»	100,25	207. Vitale Dora in Greco di Eugenio	»	77,66
137. Tucci Laura in Varano fu Aristide	»	100 —	208. Maugeri Concetta di Luciano	»	77,25
138. Morpurgo Maria Grazia di Giuseppe	»	98,50	209. Fiore Angelo di Gaetano	»	77,25
139. Diana Anna Maria di Giuseppe	»	98,25	210. Frontaloni Wanda fu Antonio	»	77 —
140. Lonati Eda di Achille	»	98 —	211. Bianchini Rachete di Vincenzo	»	76,50
141. Indino Concetta fu Carlo	»	98 —	212. Giuliano Rocco di Domenicangelo	»	76,50
142. Mainers Claudia fu Fausto	»	97 —	213. Jochel Ilse in Tozzi di Giuseppe	»	76,25
143. Mormile Mario fu Corradino	»	95,75	214. Colombo Annunziata Ada fu Giacomo	»	76,25
144. Tognetti Maria Luisa di Giovanni	»	95,75	215. Rovinazzi Renzo fu Riccardo (invalido di guerra)	»	76 —
145. Limentani Giorgia di Amedeo	»	95,50	216. Gasdia Maria di Francesco	»	75,50
146. Miciulla Maria in Spicuglia di Sebastiano	»	95,25	217. Cozza Raimondo Alfredo di Francesco	»	75,25
147. Semontini Elena in Capomacchia di Achille	»	94,75	218. Mainetti Adolfo fu Angelo	»	75 —
148. Pisanti Giuseppe fu Luigi	»	94,25	219. Cassamela Nunzia di Luigi	»	75 —
149. Fioravanti Andreina di Andrea	»	94,25	220. Barosso Fernanda in Mibelli di Battista	»	75 —
150. Baccaro Antonietta fu Ambrogio	»	94 —	221. Guida Antonio di Saverio	»	74,50
151. Di Capizzi Alberto di Giuseppe	»	93,75	222. Cannata Giuseppe di Ignazio	»	74,25
152. Falcone Maria di Michele	»	93,75	223. Orsi Antonia di Salvatore	»	74,25
153. Squassi Maria Vittoria in Melis di Eugenio	»	93 —	224. Pizzolorusso Jole in Salerno fu Francesco	»	74,06
154. Vancheri Teresa fu Pietro	»	93 —	225. Amagliani Giuseppe fu Gaspare	»	74 —
155. Catuogno Giuseppe di Costantino	»	92,25	226. Operi Olga di Candido	»	73,75
156. Albanese Francesco di Nicola	»	92 —	227. Galleni Maria Vittoria fu Pietro	»	73,25
157. Enrico Clara fu Ranieri	»	91,75	228. Ferlinghetti Amalia Mary fu Battista	»	73 —
158. Nicosia Carlo fu Giovanni	»	91,50	229. La Porta Teresa ved. Brusa di Euclide	»	73 —
159. Turi Elisabetta fu Francesco	»	91,50	230. Cinelli Gabriella di Vincenzo	»	72,50
160. Gialloreti Emberti Lida fu Umberto	»	91,25	231. Bolzoni ved. Cuzzoni Anna di Mario	»	72,50
161. Paterni Alessandra fu Alessandro	»	91 —	232. Nottilo Giuseppe Antonio di Salvatore (invalido di guerra)	»	72,25
162. Bottari Maria Vittoria in Losacco di Amerigo	»	91 —	233. Denti Clelia di Giuseppe	»	71,50
163. D'Alì Anna di Baldassarre	»	91 —	234. De Troia Vincenzo fu Vincenzo	»	71,50
164. Casapallo Rosa in Bisignani fu Nicolò	»	90,75	235. Bruciapaglia Bruna fu Ernesto	»	71,50
165. Denti Maria Clementina in Piadani di Eugenio	»	90,50	236. Drago D'Angelo Maria fu Antonio	»	71,25
166. Corso Giuseppe fu Francesco	»	89,50	237. Bonadonna Gladys di Alfredo	»	70,75
167. Fava Ferdinando fu Leopoldo	»	89,25	238. Morsellino Gina fu Francesco	»	70,50
168. Gagliano Marietta in Cassarà fu Francesco	»	89,25	239. Boretti Ubalдина fu Zenone	»	70,25
169. Loprete Maria fu Francesco	»	89 —	240. De Rose Elena di Federico Guglielmo	»	70 —
170. Biasotti Agostino di Agostino	»	88,50	241. Gaja Anna Vittoria in Faggi di Giovanni	»	70 —
171. Cocchia Clelia in Rinaldi di Ettore	»	88 —	242. Da Rin Botta Giovanni Pietro fu Vittore	»	70 —
172. Fortunato Luisa di Michele	»	87,75	243. Miceli Giovanni di Vincenzo	»	69,15
173. Invernizzi Emilia fu Giovanni	»	87,75	244. Del Vecchio Egizia fu Aristide	»	69,50
174. Clara Adele in Signorino fu Federico	»	87 —	245. Assarri Nerina di Torello	»	69,50
175. Calvo Giuseppe fu Carmelo	»	86 —	246. Mazzella Arturo di Bosco	»	58,75
176. Beghè Adele in Galfano di Gino	»	86 —	247. Frignola Edmondo fu Raffaele (invalido di guerra)	»	68,75
177. Sani Luciano di Umberto (invalido di guerra)	»	85,75	248. Gallesi Anna Maria fu Pietro	»	68,50
178. Alessano Francesca fu Tommaso	»	85,25	249. Bussola Carla di Luigi	»	68,25
179. Detti Marietta Anna di Leopoldo	»	85,20	250. Tacconi Maria di Pietro	»	68,25
180. Mazzoleni Maria di Giovanni	»	85 —	251. Paccosi Filelfo di Domenico	»	68 —
181. Corigliano Pasquale di Gesuele	»	85 —	252. Rocco Maria Luisa fu Giorgio	»	67,75
182. Ricci Maria Vera di Antonio	»	84,50	253. Gullotta Francesco di Vincenzo	»	68,50
183. Pandolfi Elda di Vincenzo	»	84,50	254. Casa Giuseppina di Carlo	»	67,50
184. Dainotto Giovanni fu Angelo	»	84 —	255. Pedretti Luigia Giuseppina di Angelo Carlo	»	67 —
185. Finocchiaro Antonio di Filippo	»	83,75	256. Gori Lavio di Pietro	»	67 —
186. Quaglia Primo di Nazzareno	»	83,25	257. D'Amico Casimira di Giovanni	»	66,75
187. Cusimano Angelo di Michele	»	83,25	258. Lami Giulia di Nicolò	»	66,50
188. Rizzo Giovanni fu Antonino (invalido di guerra)	»	82,75	259. Cao Peppina in Casella fu Guglielmo	»	66,50
189. Giranzani Enrico di Pietro Paolo	»	82,75	260. Vulpetti Salvatore di Salvatore	»	66,50
190. Astolfi Elisa fu Paolo	»	82,50	261. Verderame Maria Amelia fu Filippo	»	66,25
			262. Pennisi Antonio di Vincenzo	»	66 —
			263. Nocella Amedeo di Giovanni	»	66 —
			264. Cavalli Matilde fu Noè	»	66 —
			265. Gallo Luisa fu Domenico	»	66 —
			266. Parra Egle fu Domenico	»	65,75
			267. Vicari Liberio di Giuseppe	»	65,50

268. Pittari Carmela di Pietro	punti	65 —
269. Lo Storto Olga di Francesco		64,50
270. Scatone Nicoletta di Michele		64,25
271. Cavasino Giuseppe di Gaspara		64,25
272. Aloï Dina di Antonio		64,125
273. Lombardo Antonio di Leonardo		63,75
274. Pandozy Arturo fu Arturo		63,75
275. Munafò Maria in Manganare di Giuseppe		63,50
276. Galleano Angiolina di Agostino		63,50
277. Bisaccioni Emma di Francesco		63,50
278. Negri Diana di Davide		63,50
279. Inarato Maria Alfonsina fu Gennaro		63,50
280. Salvadori Francesco di Pietro		63,25
281. Sottile Annetta di Salvatore		63 —
282. Puzzo Vincenza in Malatino di Carmelo		62 —
283. Parisi Vincenzo di Vincenzo		62 —
284. Coltro Carla di Virgilio		61,75
285. Profeta Dorotea in Turino fu Natale		61,75
286. Spetrino Lidia fu Francesco Gustavo		61,50
287. Valpiani Anna di Pietro		61,50
288. Massicci Silvia di Giuseppe		61,25
289. Pini Luisa fu Cesare		61,25
290. Ponzone Olga di Evasio		61,25
291. Cassano Norina di Luigi		61,25
292. Bocchieri Salvatore di Emanuele		60,50
293. Quelfi Adele fu Zeffiro		60,50
294. Cainazzo Michele di Domenico		60,25
295. Renga Maria di Alfredo		60,25
296. Pinto Carla Silvia fu Federico		60,25
297. Venditti Dora in Scipione di Emilio Guido		60 —
298. Signorelli Salvatore fu Antonino		60 —
299. Occari Dagmat fu Vitaliano		60 —
300. Anselmi Anita di Nino		59,50
301. Pernaro Caterina di Francesco		59,50
302. Innaca Vera fu Gaetano		59,25
303. Vernoni Giocondo di Amilcare		59,25
304. Lancia Giuseppe fu Antonio		59,25
305. Filippini Anna Maria di Vincenzo		59 —
306. Rinaldi Anna di Carlo		58,75
307. Ferri Alfonso di Angelo (invalido di guerra)		58,50
308. Sansone Antonio di Raffaele		58,25
309. Traverso Giuliana di Legittimo Carlo		58,25
310. Finavera Licia di Antonio		58,25
311. Buonvino Michele di Nicola		58 —
312. Naglia Dora in Ricciuti fu Francesco		58 —
313. Paoletta Francesco di Giovanni Battista		57,75
314. Borgognone Francesco di Tommaso		57,50
315. Cardaci Concetta di Vito		57,50
316. Garaldi Clelia di Girolamo		57,50
317. Cremonini Eolo di Ermete		57,50
318. Fratini Silvana di Italo		57,50
319. De Cicco Maria Teresa di Pietro		57,25
320. Davy Italia di Rosolino		57,25
321. La Mendola Maurizio fu Luigi		57,25
322. Biagioni Ugo fu Giovanni		57 —
323. Morelli Maria di Attilio		57 —
324. Costa Franca fu Luigi		56,50
325. Betti Ines di Umberto		56,25
326. De Lucia Alfredo di Sebastiano		56,25
327. Pace Bartolomeo fu Andrea		55,75
328. Gerolimich Federica fu Candido		55,75
329. Vinci Clara in de Marco di Antonino		55,75
330. Tirelli Pia di Alfredo		55,50
331. Li Veli Salvatore di Francesco		55,25
332. Spadoni Silvia in Ripa fu Domenico		55 —
333. Barone Giovanna in La Fauci fu Biagio		55 —
334. Giudice Amalia di Gaetano		55 —
335. Ragghianti Maria Teresa fu Lorenzo		54,75
336. Bartoli Francesca di Francesco		54,50
337. Rossi Eugenia di Eugenio		53,50
338. Bertazzoni Anita di Giuseppe		53,50
339. Guglielmino Ersilia di Domenico		53 —
340. Santomassino Virginia fu Antonio		53 —
341. Ernesti Rina di Alfredo		53 —
342. Tarlazzi Nora di Mario		52,50
343. Romano Carla di Francesco		52,50
344. Parrino Aldo fu Calogero		52,0625
345. Grima Elisa fu Gioacchino		52 —
346. Oprandi Maria Teresa di Giuseppe		54,50
347. Dominelli Donatella di Gaudenzio		51,312

348. Albenetti Maria Luisa fu Enea	punti	51,25
349. Zandegiacomo Giuseppe (invalido di guerra)		51 —
350. Moi Bruno fu Emanuele		50,50
351. Azzini Tranquillo fu Arsenio		50 —
352. Pietrantoni Giuseppina in Giolli fu Giuseppe		50 —
353. Granvillano Rosario di Rocco		50 —
354. Somessi Giuseppe di Eugenio Ernesto		49,75
355. Deidda Armando fu Francesco		49,50
356. Ascoli Adriana in Valente di Clemente Giorgio		49 —
357. Tripodi Giovanni di Domenico		48,50
358. Di Salvo Giuseppe di Manlio		48,25
359. Mancinelli Bianca di Giuseppe Guerriero		48,25
360. Squarcialupi Leda di Guerriero		48 —
361. Corsi Angela di Ugo		47,75
362. Caprini Annamaria di Paolo		47,50
363. Spartano Antonio fu Salvatore		47,25
364. Boccai Albino di Giovanni (invalido di guerra)		46,50
365. Avalle Mirella di Felice Emanuele		46,50
366. Quaranta Anna in Rossi fu Marino		46,50
367. Garziari Emilia in Tacconi fu Giovanni		46 —
368. Gasparini Maria in Milani di Enrico		45,75
369. Ramella Bruno di Angelo		45,50
370. Cirillo Luigi di Ettore		45,50
371. Sansone Giulia di Raffaele		45,25
372. Lopes Claudia in Carbone di Giovanni		45,25
373. Masciullo Francesco fu Vincenzo		44,75
374. Tortora Virginia fu Giuseppe		44,50
375. Carola Giulia in Jannetti fu Carlo		43,25
376. Bongiovanni Teresa fu Carmelo		42,75
377. Braconi Solange di Nello		42,75
378. Ferrarini Maria Pia fu Carlo		42,25
379. Arcari Roberta di Fermo		41,75
380. Baldassarini Giuseppina in Cianchetti di Carlo		41,75
381. Giannone Bruna di Giuseppe		41,50
382. Bodupe Ezio di Emilio		41,25
383. Garelli Anna in Vullo di Cesare		40,50
384. Barbato Michele di Vincenzo		40,25
385. Menicagli Orlandi Luisa di Luigi		39,75
386. Chioecchio Loreto di Cecilio		39,50
387. L'Erede Domenico fu Vito		39,25
388. Mangano Nunzia in Pisano di Francesco Paolo		38 —
389. Catarsi Anna Maria di Virgilio		35,50
390. Crignano Filippa di Giuseppe		35,25
391. Crapanzano Anna fu Celestino		33,75
392. Della Nave Vela di Navino		33,25
393. Savoia Irma di Avanti		33,25
394. Zamboni Miranda fu Teodoro		32,50
395. Floro Saverio di Michele		30,75
396. Ciamillo Vincenzo fu Pasquale		30,50
397. Gangemi Domenico di Pietro		29,75
398. Ferrante Laura di Beniamino		27 —
399. Battaglia Italia di Carmine		26 —
400. Rastelli Antonietta di Matteo		24,75
401. Fracassi Fausta fu Francesco		23,50
402. D'Alessandro Anita di Francesco		22 —

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1952
Registro n. 25, foglio n. 379. — BARONE

(3167)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a sette posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua e letteratura francese » nei licei scientifici (classe di concorso VII A).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella A annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236 sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a sette posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua e letteratura francese » nei licei scientifici (classe di concorso VII A);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a sette posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua e letteratura francese » nei licei scientifici (classe di concorso VII A), indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti

1. Striano Giovanni fu Francesco	punti	282,50
2. Sommaruga Carolina di Angelo	»	258 —
3. Bovio in Gidi Ada fu Filiberto	»	255,50
4. Boucherat Enrico fu Giuliano	»	250,06
5. Antonini Giuseppina fu Luigi	»	246,75
6. La Rocca in Cosentino Licia fu Lorenzo	»	241,50
7. Regalbuto Vincenzo fu Gaetano	»	233 —
8. Dei Giovanna di Leonardo	»	227,50
9. Bardelli Aurelia fu Cesare	»	225,50
10. La Rocca in Barsanti Lea fu Lorenzo	»	218,81
11. Boneo Clelia fu Giuseppe	»	213 —
12. Mauger Elena fu Luigi	»	210 —
13. Bogliani Renata fu Camillo	»	208,75
14. Cassola Cherubina fu Giov. ved. Rusconi	»	206,75
15. Gonnat Giovanni fu Luigi	»	206,50
16. Pogliani Emilia di Carlo	»	205,50
17. Barni Lilia fu Alessandro	»	204,50
18. Aragona Mario fu Luigi	»	203,50
19. Plessi Natalia di Adolfo	»	200,75
20. Francone Gallerani Italia di Ignazio	»	200,70
21. Zenari Ernesto fu Silvio	»	197,63
22. Gotta Italo di Pietro	»	196,50
23. Ferrari Riccarda di Giov. B. Guelfo	»	195,25
24. Fecarotta Fabiola di Antonino	»	194,50
25. Missin Mary fu Leone in Ghinozzi	»	194,20
26. Accaputo Antonino di Salvatore	»	193,62
27. De Sanctis Clotilde fu Luigi	»	193,50
28. Nordio Amalia fu Antonio	»	193 —
29. Degregori Giuseppe di Vincenzo	»	192,25
30. Starace Pia fu Giorgio	»	190,75
31. Giannuzzi Francesca fu Guglielmo	»	190,13
32. Prunelli Nerina	»	188 —
33. Renzulli Ugo fu Marcellino	»	187,56
34. Lucidi Maria di Alfredo	»	187,50
35. Ceccarelli Luigia fu Vittorio	»	186,76
36. Carcavallo Maria Grazia fu Francesco	»	185 —
37. Griffa in Castagnetti Gemma di Giuseppe	»	183 —
38. Guglielmo Anna fu Salvatore	»	183 —
39. Carlinzoni Rosa ved. Bertani	»	177 —
40. Jurdan Alice in Luchini fu Bartolomeo	»	177 —

41. Ferrari Wally di Plinio	punti	171,25
42. Ferri Nicola fu G. Cesare	»	168,50
43. Pipia Maria fu Umberto	»	165 —
44. Celano Maria fu Giuseppe	»	164,50
45. Gallo Luigia di Francesco	»	163,50
46. Beniamico Floria di Maddaleno	»	161,75
47. Giampalmo Domenico di Giuseppe	»	160,37
48. Mormile Mario fu Corradino	»	158,87
49. Siclari Angela di Francesco	»	156,21
50. Barozzi Camilla di Abramo	»	155 —
51. Simeoni Vandelli Maria di Enrico	»	154,43
52. Martinelli Nella fu Azeglio	»	154 —
53. Palumbo Ettore fu Enrico	»	153,25
54. Sandrini Luigi di Innocenzo	»	152,25
55. Boccalari Maria di Angelo	»	151 —
56. Ivanoff Nicola fu Nicola	»	151 —
57. Thill Corti Giacomina di Michele	»	151 —
58. Spalinger Beatrice di Fernando	»	149,75
59. Faggella Manlio di Gabriele	»	149,50
60. Maranda Luisa di Luigi	»	149,25
61. Menitoni Adriana di Mario	»	148,25
62. Corti Siria fu Martino	»	148,25
63. Gandini Alessandrina di Gustavo	»	147 —
64. Tourn Flora fu Naif	»	147 —
65. Roffi Mario fu Adolfo	»	146,25
66. Sala Ester fu Enrico	»	146 —
67. Straccamore M. Concetta fu Liberatore	»	145,50
68. Cosentino Livia fu Giovanni	»	144,80
69. Martinotti Petronilla fu Francesco	»	144,50
70. Onelli Alina in Pistolini	»	144,83
71. Scarano Teresa fu Antonio	»	144 —
72. Sala Elena fu Carlo	»	142,88
73. Pollastrini Elda di Vincenzo	»	142 —
74. Risinini Ermenegilda fu Giuseppe	»	141,90
75. Palazzi Amalia fu Francesco	»	140 —
76. Chiostri Marta di Giulio	»	139,50
77. Fioretti in Buccolini Renata fu Rodolfo	»	137,50
78. Manaresi Giovanna di Domenico	»	136,62
79. Zanetti Maria fu Pietro	»	136 —
80. De Matteis Adele fu Oronzo	»	136 —
81. Baldi in Franzetti Matilde Dedy di Giuseppe	»	135 —
82. Vicenzi Liana di Gustavo	»	134,18
83. Gasbarri Anna fu Vincenzo	»	131,50
84. Marina Eloisa fu Giuseppe	»	130,25
85. Ramperti in Visconti Corinna fu Edoardo	»	129 —
86. Grazioli in Guadagno Ermanna di Ulderico	»	129 —
87. Testagrossa Carolina fu Giuseppe	»	128,25
88. Balletti Maria di Andrea	»	127,30
89. Pachetti Maria fu Pietro	»	125 —
90. Casoria Concettina fu Antonio	»	124,50
91. Bernardi in Lenzi Cristina fu Sante Ottorino	»	123,50
92. Orobello Natale	»	123,25
93. D'Angeli Dina fu Ferruccio	»	123 —
94. Zugni-Tauro in Foti Concetta fu Nicolò	»	121,43
95. Levegni Flora di Luigi	»	120,54
96. Celani Maria Adriana di Filippo	»	119 —
97. Darco Maria Carmela Antonietta fu Enrico	»	119 —
98. Piccini Ines in Bologna di Giovanni Battista	»	118,36
99. Cundari Rizza Raffaella fu Domenico	»	117,87
100. Urcinoli in Santoro Ida di Aurelio	»	116,75
101. Azzimondi in Castellani Irma fu Emilio	»	116,50
102. Menis Giuseppina fu Francesco	»	115,50
103. Marinoni Torresi Paolo fu Francesco	»	114,50
104. Mancini Santucci Agnese fu Mario Biagio	»	114,25
105. Spano Carmela fu Eduardo	»	114,25
106. Restaino Adolfo fu Pasquale	»	113,25
107. Stravino Giulia di Luigi	»	113 —
108. Rossi in Spadaro Elvira fu Pietro	»	112,50
109. Sabbatini Elena di Nicola	»	112,50
110. Bernardi Bruzzi Amelia di Bernardi Maria	»	111,25
111. Baragli Clori fu Giacomo	»	111 —
112. Parrini Salvatore fu Calogero	»	110,80
113. Maino Margherita fu Noè	»	110 —
114. Guerra Michele di Raffaele	»	109,50

115. Mango in Russo Maria Maddalena fu Carlo Pietro . . . punti	108,87	192. Grassi Rosina fu Libero . . . punti	84,25
116. Voena Maria Lucia fu Paolo . . .	108,75	193. Fruittier in Meschino Elvira fu Leopoldo . . .	84 —
117. Faugno Maria di Luigi . . .	108,50	194. Venturini Cosetta di Aldo . . .	84 —
118. Mocchi Maria di Giuseppe . . .	108,25	195. Pontremoli Luigina di Attilio . . .	83,75
119. Viparelli Maria di Fabio . . .	107,99	196. Tito Gemma fu Luigi . . .	83,63
120. Veneruso Maddalena fu Pasquale . . .	107 —	197. Cannizzaro in Lo Brano Celestina di Gaspere . . .	83,50
121. Berra Emilia fu Giovanni . . .	107 —	198. Granà Loreto di Michele . . .	83,25
122. Caioli Carrara Dionisia in Lefons fu Roberto . . .	107 —	199. Zennerio Emma fu Giorgio . . .	83 —
123. Mazzamuto Giacomo fu Gaetano . . .	106,62	200. Barone Cassandra fu Gilberto . . .	82,62
124. Noccioli in Borzillo Maria di Guido . . .	106,62	201. Papalia Adolfo di Antonio . . .	82,50
125. Demorra Vittoria fu Alessandro . . .	105,75	202. Barbarotta Antonio fu Francesco . . .	81,75
126. Brioso Umberto . . .	104,25	203. De Sinno Egidia fu Giacinto . . .	81,75
127. Bosco Margherita fu Bartolomeo . . .	104,25	204. Longo Natalina fu Sebastiano . . .	81,50
128. Vergas Wanda di Francesco . . .	104,25	205. Francesini Maria di Luigi . . .	81,50
129. Romagnoli Luigina di Giuseppe . . .	104 —	206. Fici Pietro di Matteo . . .	80,75
130. Cimadono Rosa fu Vitantonio . . .	103,75	207. Giarrizzo Tommaso fu Angelo . . .	80,25
131. Napolitano Finaldi Giuseppina fu Nicola . . .	103,48	208. Di Giovanni Antonio di Carmelo . . .	80,25
132. Rubino Laura fu Giuseppe . . .	103 —	209. Marchiano Spiridione di Nicola . . .	80,25
133. Landucci Maddalena fu Salvatore . . .	103 —	210. Louvet in Nobili Anna Elena di Ernesto . . .	80,25
134. Bruni Andrei Cesira di Francesco . . .	103 —	211. Giordani Alberta fu Nazareno . . .	79,50
135. Rocca Filomena di Agostino Gabriel . . .	102,85	212. Trincheri Francesca fu Carlo . . .	79,50
136. Bevilacqua Eugenia di Erminio . . .	102,50	213. La Rosa Salvatore di Sebastiano . . .	79,25
137. Albergamo Fortuna fu Angelo . . .	102 —	214. Bruno Enrica fu Carlo . . .	79,25
138. Leonetti Luparini Lionetta fu Adriano . . .	101,75	215. Lo Gullo Rosaria fu Antonio . . .	79,12
139. Role in Prella Maria fu Secondo . . .	101,75	216. Jacone Gaetano di Francesco . . .	79,12
140. Tortorelli Eustacchio di Emanuele . . .	101,50	217. Altavilla Giulio fu Filippo . . .	79 —
141. Mosca Emma fu Adolfo . . .	101 —	218. Perotti Luisa fu Vincenzo . . .	79 —
142. Scagliotti Cesare di Marcello . . .	101 —	219. Saccà Teresa fu Letterio . . .	78,37
143. Spina Salvatore fu Giuseppe (invalido guerra) . . .	100,87	220. Cabiddu in Cossu Clara fu Raffaele . . .	78,25
144. Albanese Norina di Cesare . . .	100,75	221. Mezzadra Franca di Pietro . . .	77,50
145. Capuano Amedeo di Raffaele . . .	100,50	222. Barone Serafina di Giovanni . . .	77,50
146. Di Giovanni Marino di Vincenzo . . .	99,50	223. Agueli Michele fu Antonio . . .	77,25
147. Paris Anna Teresa di Giovanni . . .	98,50	224. De Angelis Antonio di Luigi . . .	77,12
148. Mitrano Francesco fu Vincenzo . . .	97,12	225. Passeri in Carminati Maria fu Amedeo . . .	76,75
149. Affatati in Severo Dora fu Giovanni . . .	97 —	226. Guarnieri Adele di Guerino . . .	76,50
150. Massaro Clelia fu Paolo . . .	96,50	227. Benedetti Ada di Onorato . . .	76,25
151. De Luca Chiara fu Vincenzo . . .	96 —	228. Falconi Renata fu Eugenio . . .	76,25
152. Giordani Maria in Tavella fu Giovanni . . .	94,75	229. Dorsini in Ferrante Lidia fu Ciro . . .	76,25
153. Di Girolamo Nicolò di Giuseppe . . .	94,625	230. Moro Pollini Clelia fu Gaetano . . .	76 —
154. Semino Giuseppe di Francesco . . .	94,50	231. Di Fietro in Vinto Maria fu Saverio . . .	76 —
155. Piroli Emma di Pietro . . .	94 —	232. Di Conzo Andrea di Pasquale . . .	75,25
156. Gandolini in Santomaria Ada fu Vinc. zo . . .	93,75	233. Calcara Gaspere di Francesco . . .	75,25
157. Tagliapietra Edoardo di Attilio . . .	93,75	234. Bruno Ada Maria fu Aristide . . .	75,25
158. Todde Sara fu Carlo . . .	93 —	235. Poli Annarosa di Pietro . . .	75 —
159. Cavallari Iolanda di Attilio . . .	92,75	236. Bellafiore Maria di Liborio . . .	74,25
160. D'Alessandro Sofia fu Alessandro . . .	92,75	237. Riccardi Riccardina di Andrea . . .	74,12
161. De Luca Flora fu Gennaro . . .	92,50	238. Bricarelli Carminale Milena di G. Battista . . .	74 —
162. Longhi Carolina fu Luigi . . .	92,25	239. Marchesini Abdol fu Oddone . . .	73,75
163. Maresca Mario fu Giovanni . . .	91,25	240. Lombardi Nello fu Silvestro Giovanni . . .	73,50
164. Albergamo Giuseppe di Alfio . . .	90,75	241. Rescimini Anna fu Vito . . .	72,25
165. Andreoli in Bruscalupi Gemma fu Carlo . . .	90,75	242. Tombesi Begnasco Ada di Aldo . . .	72 —
166. Ribet Liliana di Pietro . . .	90,25	243. Panazza Franca di Mario . . .	72 —
167. La Valle Marcella fu Eduardo . . .	90,25	244. Costanzo Francesca di Francesco . . .	72 —
168. Tognetti Maria Luisa di Giovanni . . .	90,25	245. Cusulich Paola fu Giuseppe . . .	72 —
169. Fanelli Nunziata fu Francesco . . .	90,12	246. Mura Luigi di Giammario . . .	71,75
170. Buccheri Antonina v. Salvatore fu Orazio . . .	89,75	247. Scopa Vittoria di Pellegrino . . .	71,50
171. Cerretto Assunta di Domenico . . .	89,62	248. Sessa Maria fu Angelo Michele . . .	71,50
172. Meloni Zenda Licia di Raffaele . . .	89,50	249. Traina Emanuele di Angelo . . .	71 —
173. Cacciola Carmelo fu Antonio . . .	89,50	250. Hopkins Vera fu Riccardo . . .	71 —
174. Saccà Domenica fu Francesco in Parisi . . .	89,50	251. Casa Gabriella di Oscar . . .	70,75
175. Scrimali in Giunta Ersilia di Paolo . . .	88,75	252. Accardi Girolama di Angelo . . .	70,75
176. Rampazzi Antonio fu Giovanni . . .	88 —	253. Manzeo Giovanni di Stefano . . .	70,50
177. Regis in Ferrari Vera fu Giovanni . . .	88 —	254. De Troy Angela di Alessandro . . .	70 —
178. Verdi Giovanni di Aristide . . .	87,75	255. Pieretti Rosa fu Odoardo . . .	70 —
179. Martelli Swrszczewski Silvia di Arnaldo . . .	87 —	256. Montanari Tonino fu Coriolano . . .	70 —
180. Svelto Cesare fu Vitantonio . . .	86,75	257. Mondello Carmela di Paolo . . .	69,75
181. Franzese Rosa di Giuseppe . . .	86 —	258. Latini Maria fu Antonio . . .	69,50
182. Villa Vittoria di Luigi . . .	86 —	259. Bruno Umberto di Eugenio . . .	69,50
183. Luchini in Bernard Giuliana di Giovanni . . .	86 —	260. Marconi in Agrelli Vittoria fu Clodomiro . . .	69,25
184. Vermiglio Salvatore fu Giuseppe . . .	85,75	261. Jandolo Linda di Armando . . .	69,25
185. Grillo Luigi fu Pompeo . . .	85,75	262. Cugusi Matilde di Massimo . . .	69,25
186. Busco Attilio fu Domenico . . .	85,50	263. Laurita Iannuzzi Serena fu Simeone . . .	69 —
187. Agueli Anna fu Antonino . . .	85,50	264. Rosicarello Anna fu Guglielmo . . .	68,62
188. Galimberti Maria Paola fu Alfredo . . .	85,10	265. Caccini Annunziata fu Giovanni Virgilio . . .	68,50
189. Diti Federico fu Lodovico . . .	85 —	266. Rainero Pietro di Lazzaro . . .	68,25
190. Crotti Maria di Ugo . . .	85 —	267. Bianca in Griffo Carmela di Salvatore . . .	67,75
191. Pados Fabio di Mario . . .	84,30	268. Giannini Flora fu Oreste . . .	67,50
		269. Serrano Maria di Francesco . . .	67 —
		270. Venuti Antonino di Antonino . . .	67 —
		271. Procopio Urania di Vincenzo . . .	66,74

272. Carbone Giuseppe fu Antonino	punti	66,50	352. Brandi Raimondo di Alberto	punti	55,12
273. Crivellari Testa Daria di Giuseppe		66,25	353. Chimenti Osvaldo fu Pantaleone		55 —
274. Mittoro Eugenio di Stefano		66 —	354. Foglia Celico Concetta di Salvatore		55 —
275. Cepparelli Gaetano fu Francesco		65,50	355. Giannattasio Francesco fu Michele		55 —
276. Gigante Gaetano di Francesco		65,50	356. Scuderi Anna di Antonino		55 —
277. Mori Bice di Gabriele		65,50	357. De Carolis Donatella di Vincenzo		54,50
278. Pugliese Rocco fu Vincenzo		65,25	358. Sicli Salvatore fu Calogero		54,50
279. Pinelli in Lener Aurora fu Giuseppe		65 —	359. D'Este Ida fu Giuseppe		54,50
280. Drago Maria in D'Angelo fu Antonino		64,75	360. Curtò Maria di Santi		54,25
281. Fabrizio Lorenzo di Salvatore		64,75	361. Falcone Enea fu Alfonso		54,25
282. De Salvo in Borelli Giuseppina di Francesco		64,62	362. Sinatra Antonietta di Giacomo		54,25
283. Ciampa Teresa fu Pasquale		64,50	363. Pugliese Emma fu Ettore		54,12
284. Corrado Raffaele di Francesco		64,50	364. Angelotti Alberto di Vincenzo		54 —
285. Alagna Antonio di Antonino		64,50	365. Aprile Cesaria fu Domenico Gaetano		54 —
286. Castiglioni Maria fu Luigi		64 —	366. Contenza Francesca di Leonardo		54 —
287. Agati Carmela fu Gesualdo		63,75	367. Galasso Afra di Giuseppe		54 —
288. Giribaldi Aurora di G. Battista		63,12	368. Ivone Pietro di Giovanni		54 —
289. Catarinella Biagio fu Michele		63 —	369. Rasetti Rolando di Alberto		53,80
290. Colombo Margherita fu Giosuè		63 —	370. Elia Sebastiano fu Vincenzo		53,75
291. Menicagli Bertolotti Giuliana di Luigi		63 —	371. Cainazzo Michele di Domenico		53,50
292. Cecchini Vittorio di Carlo		62,75	372. Celani Aleardo di Filippo		53,50
293. Parretta Adele di Vincenzo		62,62	373. Piscolla Vittorio di Francesco Giovanni		53,50
294. Pernigotti Ezio di Giuseppe		62,50	374. Bosco Piera fu Luigi		53,25
295. Moretti Emma di Bruna		62,50	375. Discalzi Emilia di Silvio		53 —
296. Cagni Bruna fu Carlo		62,50	376. Marinucci Pierina di Giovanni		53 —
297. Peluso Giacinto fu Cataldo		62,25	377. Nigro Francesco di Michele		53 —
298. Millenaci Vincenzo di Francesco		62,25	378. Salemi in Parlato Maria fu Fedele		53 —
299. Cotroneo Antonino di Antonino		62,12	379. Santuccio Giuseppe di Corrado		53 —
300. Nuccio Assunta di Vincenzo		62,12	380. Ungaro Anna di Angelo		53 —
301. Ossino Cirino di Salvatore		61,50	381. Folimeni Emilia fu Paolo (con riserva)		53 —
302. Cernigliaro Stefania di Andrea		61,50	382. Reboli Raffaella di Francesco		52,87
303. Scarabuzzino Gaspare di Battista		61,37	383. Ferrante Pietro di Francesco		52,75
304. Biso Augusta di Emanuele		61,25	384. Marolla Mitolo Gaetana fu Antonio		52,75
305. Moncada Giovanni di Vincenzo		60,50	385. Schiavone Felice di Giuseppe		52,50
306. Giolina Alfonsina di Vincenzo		60,50	386. Curatola Filomena di Antonio		52,23
307. Bosco Carla di Giovanni		60,50	387. Ortali Maria Vittoria di Vittorio		51,62
308. Ariano Flora in Carboni di Luigi		59,99	388. Melani Gigliola di Renato		51,50
309. Dolfin Elda Vittoria fu Carlo		59,75	389. Abba Laura fu Eugenio		51,50
310. Dondi Enrico di Pietro		59,50	390. Chiocchio Loreto di Cesidio		51,25
311. Confalonieri Enrica fu Zulisio Ambrosio		59,50	391. Giraudi Margherita di Giacomo		51 —
312. Simondi Egle fu Giovanni		59,50	392. Maltese Giuseppina fu Giovanni		51 —
313. Locatelli Sofia fu Ernesto		59,50	393. Pierantoni in Ciolli Giuseppina fu Giuseppe		51 —
314. De Domenico Elio di Sebastiano Umberto		59,25	394. Petretta Matilde fu Giovanni		50,75
315. Passera Castellano Lidia di Faustino		59,25	395. Gatto Maria Antonietta fu Giovanni		50,75
316. Crosa Carolina di Paolo		59,25	396. Giordani Domenico di Augusto		50,50
317. Carlomagno Custode fu Lorenzo		59,25	397. Valenti Augusto fu Alfio		50,25
318. Fatanè Florio Maria Clara di Lorenzo		59,25	398. Fresia Elena di Carlo		50,25
319. Vasta Vito fu Giuseppe		59 —	399. Caroli Angela di Giuseppe		50,25
320. Condò in Prestinenzi Leda fu Pasquale		59 —	400. Messina Rosario di Domenico		50 —
321. Gambaccini in Rapetti Elda di Mario		58,75	401. Bafico Teresa fu Gaetano		50 —
322. Basso Lorenzina fu Carlo		58,50	402. Murari Filomena di Luciano		49,75
323. Piras Cesarina di Antonio		58,50	403. Barili Gargani Nerina fu Raffaele		49,75
324. Bigi Leonello fu Giuseppe		58,37	404. Cao Mary di Giuseppe		49,75
325. Baracchi Edvige fu Alfredo		58,25	405. De Cataldo in Giordano Rosa di Giovanni		49,82
326. Quattrini Clara di Ermenegildo		58,25	406. Zorzan Claudia fu Attilio		49,50
327. Conti Fortunata fu Eugenio		58,25	407. Scordavillo Francesco di Giuseppe		49,50
328. D'Arienzo Biagio di Mario		58 —	408. Torselli Olga fu Attilio		49,37
329. Moreschi Matilde di Lavinio		57,50	409. Cannistrà Rosaria di Francesco		49,25
330. Lambrocco Cesira di Agostino		57,50	410. Fiore Cecilia di Giuseppe		49,25
331. Greco Benedetto di Carlo		57,37	411. Codegone Giuseppina di Achille		49,25
332. Biglietti Arturo di Giuseppe		57,12	412. Gallo Vincenzo di Cesare		49 —
333. Faraco Francesco fu Giovanni		57,12	413. Russo Maria Teresa di Giuseppe		49 —
334. Bagnara Zoe di Angelo		57,12	414. Pagani Mario Cesare fu Riccardo		49 —
335. Ferrè Andrea fu Andrea		57 —	415. Plati Vincenzo fu Domenico		49 —
336. Vecchio Nella in Paglietti di Antonio		57 —	416. Barbaccia Flora di Duilio		48,75
337. Belsito Antonio di Tomaso		56,99	417. Bossi Alba di Pierino		48,50
338. Scatena in Taraldi Fernanda di Guido		56,75	418. Pilla Amalia di Giuseppe		48,50
339. Sitta Giovanni Maria fu Serafino		56,75	419. Barabbinio Luigia di Giuseppe		48,50
340. Bianchi Domenico di Luigi		56,25	420. Spanò Mario di Vincenzo		48,25
341. Castellani Luigi di Gaetano		56,12	421. Atzeni Egle fu Antonio		48 —
342. Pavone Ottavio di Antonio		56 —	422. Bagaloni Iride di Augusto		48 —
343. Spanò Giovanna di Saverio		56 —	423. D'Ottavio Maria Italia fu Francesco		47,50
344. Cannella Maria fu Antonio		55,62	424. Levante Carlo di Giuseppe		47,25
345. Dal Pra Elvira fu Vittorio		55,50	425. Farolfi Mariella di Luigi		47,12
346. Fodale Leonarda fu Salvatore		55,50	426. Fischetto Vittoria di Cosimo		47 —
347. Margiotta Giuseppina di Domenico		55,50	427. Milano Maria Luisa di Michele		47 —
348. Politi Gemma di Giuseppe		55,37	428. Toni Nella di Erminio		46,50
349. Borruco Carmelo di Francesco		55,25	429. Marcone Francesco di Attilio		46,50
350. Sartirana Giovanna di Ettore		55,25	430. Zingarelli Mauro di Tommaso		46,50
351. Solinas Paolo di Giovanni Andrea		55,25			

431. Addante Vincenzo di Michele	punti	46,50
432. Negrini Teodolinda fu Secondo		46 —
433. Bedogni Franca di Giuseppe		46 —
434. Ansani Giuseppe di Ferdinando		45,85
435. Puddu Ines di Efsio		45,62
436. Leandri Ada fu Vincenzo		45,62
437. Mannino Maria di Stefano		45,62
438. De Laurentiis Edvige di Francesco		45,50
439. Piazza Emanuele di Onofrio		45,50
440. Toti Giuseppe fu Raffaele		45,25
441. Agostini Emilia di Luigi		45,25
442. D'Amico Salvatore di Eduardo		45,25
443. Manenti in Galatola Rina di Faolo		45,25
444. Riolfo Carmela di Gio Batta Secondo		45 —
445. Bonifacio Salvatore fu Giuseppe		45 —
446. Bernard Bernardino fu Giovanni Battista		44,75
447. Prestinenzi Luigi fu Ciro		44,25
448. Segreto Emanuele fu Salvatore		43,50
449. Bottaro Concetta fu Calogero		43,37
450. Menicagli Orlandi Luisa di Luigi		43,25
451. Di Bona Vittorio fu Michele		43 —
452. Bello Giulia di Enrico		42,25
453. Carli Gina di Luigi		42,25
454. Merulla Vitale di Calogero		41,97
455. Casale Michelina fu Michele		41,62
456. Morelli in De Napoli Maddalena fu Amedeo		41,50
457. Orciuoli Emilia di Aurelio		41,25
458. Farinetti Pietro fu Giacomo		41 —
459. Melis Giorgio fu Gregorio		40,75
460. Cerasani Emilio fu Rocco		39,75
461. Broccolo Raffaella in Mosso fu Umberto		39,75
462. Trono Vito fu Giuseppe		39,62
463. Gloria Giuseppina in Torrini		38,87
464. Cecchinato Lucia fu Alessandro		38,87
465. Brivio Biglioni Emilia di Umberto (par- giana)		38,50
466. Grammatico Maria di Giuseppe		38,12
467. Guareschi Nella di Dino		37,50
468. Ugolini Dorino fu Giuseppe		37,25
469. Genovese Riccardo di Salvatore		37 —
470. Tonelli in Castellana Marina fu Fran- cesco		36,87
471. Costa in Sanna Maria di Carlo		36,75
472. Virgilio Pasquale di Vito		36,62
473. Le Piane Giorgio fu Antonio		35,50
474. Vevey Sofia fu Lorenzo		35,11
475. Di Pietro Giovanni di Sebastiano		34,50
476. Giordano Luigi di Francesco		33,62
477. Villalta Adriana di Antonio		33,50
478. La Rosa Cosimo di Francesco		33 —
479. Carbè Giuseppe di Corrado		32,75
480. Marrone Francesco di Giuseppe		32,50
481. Del Cuore Angelo Fortunato fu Miche- langelo		32 —
482. Degli Espositi Renzo di Angelo		32 —
483. Scarchilli Federico di Gaetano		31,75
484. Diana Antonio di Paolo		31,25
485. Cecchinato Luciana fu Alessandro		30,50
486. Zampino Filomena di Giuseppe		30,36
487. Albanese Nicola di Pasquale		29,50
488. Di Liddo Antonio di Giuseppe		29,50
489. Mazzù Angela di Vincenzo		29,11
490. Maztke Emilio di Roberto		27,62
491. Basile Carlo fu Paolo		24,74
492. Cutrone Elda di Giuseppe		24,50
493. Rizzo Giuseppe di Paolo		22,50
494. D'Aversa Silvestro fu Leone		22,50
495. Alberti Yolanda fu Alessandro		22,50
496. Arvati Mario di Giuseppe		22 —
497. Calò Raffaele di Domenico		17,50

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1952

Registro n. 25, foglio n. 309. — BARONE

(3168)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il decreto prefettizio n. 34905 Div. 3/1 in data 1° dicembre 1951, concernente la dichiarazione delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1949, nonché i successivi decreti n. 7733 del 21 marzo 1952, n. 8164 del 5 aprile 1952, n. 10840 del 22 aprile 1952 e n. 13483 del 6 giugno 1952;

Visto che l'ostetrica Pucci Clementina dichiarata vincitrice della condotta del comune di Cusano Mutri per non aver dichiarato entro il termine perentorio, concesso a norma di legge, l'accettazione di detta sede, deve dichiararsi decaduta;

Vista la rinuncia dell'ostetrica Gardini Elide, alla nomina per la condotta di Pago Veiano;

Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione delle vincitrici delle condotte sopraindicate attualmente vacanti;

Visto che nessuna delle ostetriche vincitrici ha indicato nell'ordine delle preferenze, prima della sede attualmente occupata le condotte di Pago Veiano e di Cusano Mutri per cui occorre provvedere alla nomina delle prime idonee che tali sede abbiano indicato;

Vista la graduatoria delle idonee approvata con decreto prefettizio n. 34904 Div. 3/1 in data 1° dicembre 1951;

Vista l'istanza delle candidate idonee Nardone Maria e Tedesco Antonietta classificate nell'ordine al 16° e 17° posto tra le idonee;

Ritenuto dall'esame di dette istanze che la signorina Nardone Maria debba dichiararsi vincitrice della condotta ostetrica del comune di Pago Veiano e la signora Tedesco Antonietta, vincitrice della condotta della frazione Civitella Licinio del comune di Cusano Mutri;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Ad ulteriore parziale modifica del decreto prefettizio numero 34905 in data 1° dicembre 1951 le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici della condotta a fianco di ciascuna di esse indicata:

1) Nardone Maria: Pago Veiano;

2) Tedesco Antonietta: Cusano Mutri (Civitella Licinio).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* e nel Foglio annunci legali della Provincia e resterà pubblicato, per la durata di giorni otto, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Benevento, addì 30 giugno 1952

Il prefetto: DE SENA

(3489)

PREFETTURA DI AVELLINO

Graduatoria del concorso al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Avellino.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il decreto prefettizio n. 29381 in data 31 maggio 1951, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli e per esami per il conferimento del posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Avellino, prorogato con successivo decreto numero 32644 del 20 luglio 1951 al 2 ottobre 1951;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e segnatamente quello in data 1° luglio 1952, relativo alla formazione della graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei;

Visti gli articoli 23 e 75 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito del candidato dottor Nicola Cabibbo, unico concorrente, dichiarato idoneo per il concorso in narrativa.

Avellino, addì 14 luglio 1952.

Il prefetto: ORRU'

(3598)

PREFETTURA DI BRESCIA

Graduatoria del concorso ad un posto di medico aggiunto presso l'Ufficio di igiene di Brescia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visti i propri decreti n. 477 del 22 marzo 1949 e n. 37048 del 27 dicembre 1949, con cui fu bandito il concorso per un posto di medico aggiunto presso l'Ufficio d'igiene di Brescia;

Visti i dieci verbali della Commissione giudicatrice del detto concorso, datati dal 9 al 13 giugno 1952 e riconosciutane la regolarità;

Visti gli articoli 1, 3 e 60 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A) E' approvata la seguente graduatoria di concorrenti idonei:

- 1) Mariani prof. dott. Giacomo, punti 319 su 500;
- 2) Grottolo dott. Remo, punti 286,25 su 500;
- 3) D'Aloja dott. Guglielmo, punti 272 su 500.

B) La predetta graduatoria sarà inserita e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali di questa Provincia nonchè pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa prefettura e del comune di Brescia.

Brescia, addì 30 giugno 1952

Il prefetto: MAGRIS

(3485)

PREFETTURA DI FORLÌ

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Visto il telegramma in data 7 corrente, col quale il sindaco di Modigliana rende noto la rinuncia alla condotta medica del forese di detto Comune da parte del dott. Savorani Leandro;

Ritenuto doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria i rinunciatari;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Neri Joffre è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Modigliana (2ª condotta).

Forlì, addì 12 luglio 1952

Il prefetto: QUERCI

(3487)

PREFETTURA DI POTENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visto il decreto prefettizio n. 4981 del 10 febbraio 1951, col quale fu bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di due posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice;

Ritenuto che detta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria in conformità delle vigenti disposizioni di legge;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso di cui alle premesse:

1. Licursi Mario	punti 52,766
2. Labella Domenico	» 47,261
3. Cestone Antonio	» 45,865
4. Telesca Giuseppe	» 44,312
5. Mecca Raffaele	» 42,59
6. Carlucci Nicola	» 41,195
7. Pardo Ignazio	» 41,000
8. Lombardi Antonio	» 40,50
9. Carucci Carlo	» 40,312
10. Fantilli Carlo	» 40,016

Il presente decreto sarà pubblicato a termini di legge.

Potenza, addì 30 giugno 1952

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visto il proprio decreto pari data n. 17057 San. Vet. con il quale viene approvata la graduatoria generale del concorso per il conferimento di due posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950, bandito con decreto prefettizio n. 4981, del 10 febbraio 1951;

Vista le domande dei candidati e le sedi chieste in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei al concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori delle sedi al lato di ciascuno indicate:

1. Licursi dott. Mario di Federico: Laurenzana;
2. Labella dott. Domenico di Angelo Vito: Consorzio di Viggianello ed uniti.

Il presente decreto sarà pubblicato a termini di legge.

Il sindaco di Laurenzana ed il presidente del Consorzio veterinario di Viggianello sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Potenza, addì 30 giugno 1952

Il Prefetto

(3342)